

Messico, 38 famiglie italiane in attesa della fine del mondo

Data: 3 agosto 2011 | Autore: Maria Elisabetta di Fidio



Città del Messico, 8 Marzo- A Xul, nella penisola dello Yucatan, in Messico, trentotto famiglie italiane si sono rifugiate in attesa dell'apocalisse. Blindati in una fortezza di un'antica località Maya, hanno costruito ville dotate di fortificazioni, finestre a prova di esplosivo, rifugi sotterranei e tunnel per tenere in contatto tra loro le diverse abitazioni. [MORE]

Il complesso, che occupa 800 ettari, va così a formare una sorta di nuova fortezza in stile **Maya**, chiamata "La de las Aguilas". Un Rifugio delle Aquile, appunto, edificato per sopravvivere alla **fine del mondo** che, secondo queste famiglie, sarebbe imminente.

Si tratterebbe di **italianiche** hanno aderito all'associazione "Quinta Essencia" e, ottenuta la cittadinanza messicana, hanno deciso di stabilirsi a Xul, nel Messico orientale.

Le uniche notizie che trapelano sono fornite dalla popolazione locale che avrebbe aiutato le famiglie italiane nella realizzazione del loro progetto. Si tratterebbe di donne e uomini colti, filosofi, psicologi, architetti e ricercatori che, in seguito a un sogno definito premonitore, hanno deciso di ripararsi dagli eventi catastrofici che, secondo loro, colpiranno il nostro pianeta nel prossimo futuro.